

REGIONE TOSCANA



Consiglio Regionale



FESTA della TOSCANA  
2015  
Le riforme di Pietro Leopoldo  
e la Toscana moderna

Consiglio regionale della Toscana



Undicesima edizione del Tempo del Ceppo  
**60° Premio Letterario Internazionale Ceppo Pistoia 2016**  
indetto e organizzato dalla  
**ACCADEMIA PISTOIESE DEL CEPPO**

in vista del 61° Premio Letterario Internazionale Ceppo  
**Pistoia Capitale della Cultura Italiana 2017**

Con la collaborazione del  
**Consiglio regionale della Toscana**  
a conclusione della  
**Festa della Toscana**

Con il sostegno di  
**Banca di Pistoia - Credito Cooperativo**  
in collaborazione con "Semicerchio" rivista di poesia comparata

**COMUNICATO STAMPA**  
**Firenze, 25 febbraio 2016**

**Il poeta russo Sergej Zav'jalov a Firenze e Pistoia  
per il Premio Internazionale Ceppo Bigongiari.  
Lectio magistralis al Consiglio regionale della Toscana**

«Il poeta russo Sergej Zav'jalov vince il Premio Ceppo Internazionale Piero Bigongiari 2016, che si svolge quest'anno con grande significato a conclusione della Festa della Toscana. La sua poesia è come un grande manifesto in difesa dei diritti civili di ogni nazione oppressa, in ogni tempo e spazio». Con queste parole **Paolo Fabrizio Iacuzzi**, direttore artistico e presidente della Giuria del Premio Letterario Ceppo Pistoia, sintetizza la poesia di Sergej Zav'jalov nella motivazione al Premio, che gli verrà consegnato **venerdì 26 marzo alle 17,30 a Pistoia** presso la Libreria Spazio di Via dell'Ospizio.

Ma l'evento clou sarà a **Firenze**, dove terrà la Piero Bigongiari Lecture 2016 **giovedì 25 febbraio 2016 alle ore 16** nella prestigiosa Sala del Gonfalone (via Cavour 4) del Consiglio regionale della Toscana, alla presenza anche degli studenti delle scuole secondarie, che hanno svolto laboratori sulla sua poesia. L'incontro, coordinato da Paolo Fabrizio **Iacuzzi**, parteciperà il presidente del Consiglio Regionale Eugenio **Giani**, Francesco **Stella** (direttore della rivista "Semicerchio"), Stefano **Garzonio**, traduttore della lectio e docente di lingua e letteratura russa all'Università di Pisa, Paolo **Galvagni**, traduttore della poesia di Zav'jalov nel volume *Il Diggiuno natalizio* (Fermenti Editrice, Roma 2016 - con il contributo della Fondazione Piazzolla).

La lectio magistralis di Sergej Zav'jalov, che verrà distribuita gratis ai presenti e che è stata stampata dal Consiglio Regionale della Toscana, è sostenuta dalla **Banca di Pistoia - Credito Cooperativo** in collaborazione con la rivista di

poesia comparata “**Semicerchio**”. Rientra nel ciclo annuale delle “**Piero Bigongiari Lectures – Thinking Poetry**”. Scritta appositamente in omaggio alla poesia di Piero Bigongiari (1914-1997: [www.pierobigongiari.it](http://www.pierobigongiari.it)), si intitola “**Fissare gli occhi impassibili della disgrazia**” ma si sarebbe potuto tradurre anche “Scrutare gli occhi fissi della disgrazia”, in ricordo dei famosi versi di *Pescia Lucca* (in *Le mura di Pistoia*): «la morte è questa / occhiata fissa / ai tuoi cortili», poesia che sarà per l’occasione letta in russo, tradotta dal poeta stesso.

Il premio è dedicato alla memoria del poeta e critico **Piero Bigongiari** e ogni anno l’Accademia pistoiese del Ceppo l’assegna a un poeta di fama internazionale, con particolare attenzione alla poesia che con il pensiero stabilisce un rapporto fondante e a quelle realtà del mondo interessate da profonde trasformazioni socio-politico-culturali.

**Tra le nazioni ospitate nelle precedenti edizioni**, il 2008 è stato l’anno del Perù con la consegna del premio allo scrittore Mario **Vargas Llosa** (vincitore poi del Premio Nobel nel 2010); la Spagna di Zapatero col poeta spagnolo Antonio **Carvajal** Milena nel 2010, mentre l’edizione del 2011 ha visto coincidere l’assegnazione del premio al poeta marocchino Mohammed **Bennis** con i movimenti di protesta tra medio oriente e nord Africa noti col nome di “primavera araba” e infine le ultime edizioni che hanno visto vincitrici le donne: nel 2012 Zhai **Yongming** e il suo sguardo critico sulla paradossale società cinese; nel 2013 la poetessa angolana Paula **Tavares** e i problemi dell’Africa postcoloniale; nel 2014 Jorie **Graham** dagli USA e le contraddizioni dell’universo americano; nel 2015 Arhundathi **Subramaniam** con la drammatica realtà del subcontinente indiano. E quest’anno, appunto con il poeta russo Sergej **Zav’jalov** in relazione con la difficile, contraddittoria eredità postsovietica. Quest’anno poi il Premio Internazionale raddoppia, con la vittoria di Javier **Cercas** (che verrà ospite del Premio Ceppo il 18-19 marzo a presentare il bestseller internazionale “L’impostore” e il suo nuovo libro.

### **UNA POESIA FRA IMPEGNO CIVILE E DIFESA DEI DIRITTI IN OGNI TEMPO E SPAZIO**

«E particolarmente impossibile costruire piani per il futuro, sperare nella monocrazia, nell’aristocrazia, nella democrazia (oh Platone!); suscitano fiducia piuttosto i mucchi di spazzatura sui cigli delle strade di Elea, le zone industriali di Eleusi, le tettoie in cellophane sopra le abitazioni degli zingari di Tebe; // “l’eroico”, nel suo senso originario // un sasso dalla fionda un sasso dalla fionda un sasso». Così scrive in una significativa poesia Sergej Zav’jalov, tradotta da Galvagni nel libro *Il Digiuno Natalizio*, la prima raccolta antologica pubblicata in Italia da Fermenti.

L’eroico inteso nel vero senso della parola è un gesto di rivolta radicale. Come scrive nella “Piero Bigongiari Lecture 2016”, *Fissare gli occhi impassibili della disgrazia*, le domande di fondo che il poeta deve porsi sono queste: «può il poeta (e fin dove) parlare a nome degli altri, a nome di coloro che non hanno lingua per parlare? Fino a che punto il suo trauma glielo concede? Fino a che punto lo permette l’abisso culturale e di classe?».

La poesia si trasforma in un codice, tragicamente sempre imperfetto, per recuperare le informazioni di una civiltà perduta, dove, per “civiltà”, si intende non soltanto una identità di popolo ma anche di diritti civili messi a compromesso, una identità di traumi e di drammi. Zav’jalov proviene da una famiglia di mordvini, popolazione stanziata sul medio Volga: gli antenati dei mordvini – tribù ugro-finniche – si stanziarono tra i fiumi Volga, Oka e Sura nella seconda metà del primo millennio a.C., ma nel 1552 le terre mordvine furono definitivamente annesse allo stato russo. L’essere membro di una etnia piccola ma con la sua precisa identità, di un popolo con le proprie tradizioni dentro la grande Russia, è cruciale nella sua produzione poetica, che riprende la grande tradizione della poesia greca e latina, ma si pone all’incrocio fra Vangelo e Corano, Occidente e Oriente, come dimostrano i suoi quattro “Vangeli mordvini”, forse il punto più alto della sua poesia corale e polifonica, che spesso ingloba al suo interno testi eterogenei in vista di una musicalità sinfonica che cita esplicitamente Prokofiev e Shostakovich.

### **CHI È SERGEJ ZAV’JALOV**

Nato il 18 maggio 1958 a Carskoe Selo (città di Puškin, nella regione della allora Leningrado) da una famiglia di oriundi della Mordovia, dal 1970 e fino 2004 ha vissuto in quella che poi si sarebbe di nuovo chiamata Pietroburgo. Nel 1985 si è laureato in lettere classiche presso l’Università statale di Leningrado. Negli anni 1988-2004 ha insegnato greco antico, latino e letteratura antica. Nel 2004 è emigrato in Finlandia e dal 2011 vive a Winterthur, vicino a Zurigo, in Svizzera. Le prime pubblicazioni di versi sono apparse nel «Samizdat leningradese». Negli anni 1986-1988 è stato membro del Club-81, l’unione degli scrittori di Leningrado, alternativa a quella sovietica. Nella seconda metà degli anni Novanta partecipa a una serie di azioni comuni con un gruppo di poeti pietroburghesi, che acquisivano la reputazione di “post-modernisti”. La poesia di Zav’jalov, nel corso di tre decenni, si evolve lentamente dal verso libero alla poesia in prosa e dalla lirica all’epica, volgendosi sempre più alle problematiche attuali. Negli anni 2000 ha pubblicato una serie di saggi dedicati alla poesia sovietica, come dimostrazione traumatica, e anche alla problematica post-coloniale: ricostruzione e decostruzione dell’identità mordvina e ugro-finnica. Zav’jalov ha organizzato alcune manifestazioni culturali come il ciclo di serate letterarie *I poeti di Pietroburgo* (1997) e il festival *Genius loci* della poesia di Mosca e Pietroburgo (1998). Ha tradotto inoltre, fra l’altro, le *Odi di Orazio* (1997). Suoi versi sono apparsi in traduzione italiana sulle riviste «Semicerchio» e «Poesia» e nel volume *La nuova poesia russa* (Crocetti, 2003). Nell’occasione del Premio Ceppo, viene anche per la prima volta presentata, grazie alla collaborazione con il prof. Velio Carratoni (presidente della Fondazione Piazzolla), la prima raccolta organica di poesie tradotte in Italiano, *Il Digiuno natalizio*, edito dalla casa editrice Fermenti di Roma, tradotta dal prof. Paolo Galvagni e sostenuta dalla stessa Fondazione Marino Piazzolla.

## SOSTEGNO E CONTRIBUTO

- I soci dell'Accademia Pistoiese del Ceppo per l'organizzazione generale e il contributo economico volontario.
- Il Consiglio Regionale della Toscana: per il Premio Ceppo Internazionale Bigongiari
- Il Comune di Pistoia: per la collaborazione prestata e gli eventi nelle loro strutture
- Fondazione Cassa di Risparmio di Pistoia e Pescia e di Cassa di Risparmio di Pistoia e della Lucchesia: per i premi Selezione Ceppo, Ceppo e Ceppo Internazionale Straordinario Narrativa non Fiction.
- Banca di Pistoia per il Premio Ceppo Ragazzi e il premio Ceppo Internazionale Bigongiari.
- Giorgio Tesi Group e Fondazione Giorgio Tesi Onlus per il Premio Ceppo per l'infanzia e l'adolescenza e gli eventi conviviali.
- CONAD Tirreno e Associazione culturale Luca Giachi: per il Premio Laboratorio Ceppo Giovani.
- Giunti Editore e Libreria Giunti al Punto per le iniziative di promozione dei libri per i ragazzi e per le scuole secondarie di primo grado.
- Rivista di Poesia comparata Semicerchio, Centro Studi Jorge Eielson, Pierobigongiari.it per il premio Ceppo internazionale Piero Bigongiari.
- Libreria Spazio dell'Ospizio per le presentazioni dei libri dei vincitori.
- Edizioni Via del Vento per i libretti distribuiti ai vincitori.
- Rivista Liber di letteratura per ragazzi per la collaborazione della Ceppo Ragazzi Lecture.
- Multideco: per la cartellonistica pubblicitaria del Premio.
- Ristorante Magno Gaudio Pistoia e Gilda Bistrot Firenze per gli eventi conviviali.
- Locanda San Marco: per l'ospitalità nelle sue strutture.

## CRONOLOGIA DEL PREMIO

**1954:** Fondazione dell'Accademia Pistoiese del Ceppo da parte di Vittorio Brachi e di altre personalità della cultura a Pistoia: numerose iniziative culturali, premi letterari e giornalistici, convegni, spettacoli, conferenze, mostre d'arte, pubblicazioni. **1955:** Nasce il Premio letterario Ceppo, istituito su proposta di Vittorio Brachi, Silvano Gestri, Fabrizio Rafanelli e Nardino Nardini. Giurati illustri del premio sono stati: Carlo Bo, Geno Pampaloni, Luigi Baldacci, Margherita Guidacci, Mario Luzi, Piero Bigongiari, Carlo Betocchi, Nicola Lisi, Leone Piccioni, Giulio Cattaneo, Adelia Noferi. Negli anni il premio sarà dedicato ad anni alterni alla poesia e al racconto. **1997** In occasione della 40° edizione il premio letterario nazionale Ceppo Pistoia ha la sua prima storicizzazione con il volume a cura di Paolo Fabrizio Iacuzzi "Il Tempo Ceppo" edito da Giunti Editore. La Giuria dei lettori diventa Giuria dei Giovani Lettori e iniziano gli incontri fra gli studenti e gli scrittori. **2005:** Festival del Ceppo in occasione della 50° edizione. **2006:** Inizia la svolta del Premio Ceppo, che diventa Internazionale. Giuliano Livi diventa Presidente dell'Accademia del Ceppo e Paolo Fabrizio Iacuzzi diviene Direttore artistico del Premio e Presidente della Giuria Letteraria. Avvio della manifestazione culturale "Il Tempo del Ceppo" con il Progetto educativo Lettori Uniti del Ceppo. **2007:** istituzione del Premio Speciale Ceppo Natura e del Premio Ceppo per l'infanzia e l'adolescenza. **2010:** istituzione del Premio Ceppo Internazionale Piero Bigongiari e delle "Piero Bigongiari Lectures". **2011:** istituzione del Premio Ceppo Ragazzi per la recensione letteraria animata e delle "Ceppo Ragazzi Lectures". **2014:** istituzione del Premio Speciale Ceppo Giovani Under 35 Luca Giachi. **2016:** istituzione del Premio Speciale della Giuria.

## LE DUE GIURIE DEL PREMIO

**La Giuria Letteraria del Premio Internazionale Ceppo** è composta da 9 membri: Paolo Fabrizio Iacuzzi (presidente), Alberto Bertoni, Martha Canfield, Benedetta Centovalli, Milo De Angelis, Giuliano Livi, Ilaria Tagliaferri, Ignazio Tarantino, Fulvio Paloscia.

**La Giuria dei Giovani Lettori** è composta da 21 membri, di età fra i 15 e i 34 anni, con i rappresentanti delle scuole secondarie, degli sponsor e degli enti patrocinatori, delle istituzioni culturali della città.

## INFO

Visita il nuovo sito: [www.ilttempodelceppo.it](http://www.ilttempodelceppo.it); Facebook: [ilttempodelceppo](https://www.facebook.com/ilttempodelceppo); Twitter: [@tempodelceppo](https://twitter.com/tempodelceppo).

## Contatti e ufficio stampa

Segreteria dell'Accademia del Ceppo: 347 1539932 [ilttempodelceppo@gmail.com](mailto:ilttempodelceppo@gmail.com).

Servizio stampa: Sabrina Zini: 335 1313822, [lettoridelceppo@gmail.com](mailto:lettoridelceppo@gmail.com)